



PROGRAMMA ESCURSIONI MESE AGOSTO 2026

05 AGOSTO 2026.

Giazzera a Rifugio Lancia:

Punto di partenza: Si lascia l'auto nell'unico parcheggio oltre l'abitato di Giazzera (a circa 1222 m s.l.m.). L'escursione per raggiungere il rifugio Lancia seguirà i sentieri CAI 101-132. Inizialmente si sale lungo il sentiero 101 fino al bivio per poi svoltare sul 132. Questo tratto sale tra faggete e larici, portando in circa un'ora ai prati dell'Alpe Pazul, Val dei Lovri. Il sentiero prosegue con panorami verso il Monte Stivo e il Gruppo del Brenta, attraversando la splendida conca prativa dell'Alpe Alba (a circa 1823 m s.l.m.). Dalla conca si scende leggermente verso una chiesa fino a raggiungere l'Alpe Pozze e il Rifugio Vincenzo Lancia (1825 m s.l.m.).

Per il ritorno si utilizza la comoda strada forestale che coincide con il sentiero 101 e ci porterà al punto di partenza.

Caratteristiche percorso su sentieri sterrati: due alternative:

Prima opzione:

Escursione ad anello come da descrizione.

Percorso: su sentieri e carrabili. Difficoltà E - Distanza del percorso: 11 km circa

Dislivello totale: S/D 650 mt. circa Tempo di percorrenza: 5/6 ore escluse soste

Seconda opzione

Si raggiunge il Rifugio Lancia percorrendo il sentiero CAI 101 che coincide con la strada forestale, dislivello costante e distribuito lungo tutti i 5 Km.

Percorso su carrabile: Difficoltà E - Distanza del percorso: 11 km circa Dislivello totale: S/D 550 mt. circa - Tempo di percorrenza: 5 ore escluse soste

Responsabili uscita Campigotto Claudio- Celegato Roberta- Fabbian Roberto

Partenza da Montecchio Maggiore Piazzale Ali ore 7,00

12 AGOSTO 2026

Arte Sella da Novaledo :

Partiremo dal parcheggio vicino al Bicigrill Novaledo e su sentiero (Trodo della Zapparina) è una storica mulattiera, il tracciato si snoda lungo un crinale dove nel maggio del 1916 c'è stato lo sfondamento delle linee italiane da parte degli austro-ungarici, raggiungeremo il punto panoramico Zoparina (o Sopparina) a 1090mt quota max della giornata.

Scenderemo passando per la Busa del Mochene per proseguire per la loc. Montel dove dopo aver attraversato il torrente Maggio ci immetteremo nella strada principale della Valle per raggiungere in breve Malga Costa ed il circuito di Arte Sella. Entrata a pagamento. Per il ritorno faremo la stessa strada fuorché il tratto che da Loc. Montel ci porterà al cimitero di guerra e poi alla confluenza con il Trono della Zapparina e poi a valle fino al punto di partenza.

Caratteristiche: Difficoltà E – Distanza 11 Km circa – Dislivello S/D 660-720 -Tempo di percorrenza circa 5 escluso soste

Responsabili uscita : Luisa Balzarin- Gonella Giuseppe- Celegato Roberta

Partenza da Montecchio Maggiore Piazzale Ali ore 7,00

In alternativa:

Loc. Campiello Asiago- Bocchetta Paù. (Già approvata a maggio)

Partenza escursione dalla località Campiello percorreremo il sedime della ex Ferrovia Piovene Rocchette- Asiago, al primo incrocio di sentiero si prenderà a destra e saliremo verso il Monte Croce, dal quale poi scenderemo per incrociare il sentiero Cai 661 per raggiungere la nostra meta bocchetta Paù. Qui ci fermiamo per il pranzo a sacco, godendo del panorama, riprenderemo il sentiero per scendere nella Valle delle Bronzare e Val Lastaro, lasciando alla nostra destra il Monte Carriola e Cerramella, passeremo vicino ad un Ex Cimitero per raggiungere la ciclabile della ex ferrovia che ci condurrà al punto di partenza.

Caratteristiche:

Difficoltà E – Distanza km. 12,4 circa- Dislivello S/D 634 – tempo percorrenza 4-5 ore

Abbigliamento e scarponcini adatti per la stagione e percorso, bastoncini .

Responsabile uscita Fabbian Roberto - Celegato Roberta

Partenza da Montecchio Piazzale Ali ore 7,30

19 AGOSTO 2026

Passo Rolle -Cristo Pensante- Baita Segantini:

Al Passo Rolle imbocchiamo il sentiero R01 Castelazzo – Trekking del Cristo Pensante, si procede fino al rifugio Capanna Cervino (2084m) e dopo averlo superato si prende il sentiero a sinistra che porta in vetta al Monte Castellazzo (2333 m). Qui si trova la statua del Cristo pensante. L'opera, scolpita da Paolo Lauton e posizionata nel 2009 sul Castelàz è stata ricavata da un singolo blocco di marmo bianco di Predazzo (Predazzite). Degna di nota è la corona della statua, realizzata con filo spinato della Prima Guerra Mondiale. Infatti, in vetta si trovano anche dei resti delle fortificazioni militari della Prima Guerra Mondiale. Scendiamo dall'altro versante del Monte Castellazzo e arriviamo al Rifugio Baita Segantini (2200 m) da dove rientriamo al Passo Rolle.

Caratteristiche: Difficoltà E – Distanza 10 Km circa – Dislivello S/D 470 circa -Tempo di percorrenza circa 5 ore escluse soste.

Responsabili uscita : Vicentini Gabriele – Fabbian Roberto- Balzarin Luisa

Partenza da Montecchio Maggiore dal piazzale Ali ore 6,00 con pullman se raggiunto un numero di partecipanti.

26 AGOSTO 2026

Laghi di Revine:

Partenza : Parcheggio Revine lago (a pagamento)

Dopo un breve tratto di strada asfaltata si prende il sentiero naturalistico che percorreremo per intero tenendo il lago sulla dx e ammirando la natura e la fauna del parco. Il giro ad anello permetterà di percorrere le sponde del Lago di S. Giorgio ed il lago di Santa Maria. Verso la parte finale del giro si abbandona la sponda del lago per seguire una stradina asfaltata che ci porta alla Via dei Murales di Fracca di Tarzo fino alla località Calmaggione di Sotto. Si prosegue poi alla visita del parco archeologico Livelet e verso le ultime case dell'abitato, prima di arrivare al parcheggio, seguendo la segnaletica dedicata ,si può ammirare anche il grande Leone alato opera di Martalar.

Caratteristiche: Difficoltà T/E – Distanza 9,5 Km circa – Dislivello S/D 150 circa -Tempo di percorrenza circa 5 escluse soste.

Responsabili uscita : Roberta Celegato- Balzarin- Gonella

Partenza da Montecchio Maggiore Piazzale Ali ore 7,00

In alternativa

Monte Fior – Monte Castelgomberto già approvata programma agosto 2025 e non eseguita

Il Direttore di Escursione a suo insindacabile giudizio ha la facoltà di escludere dall'escursione coloro che presentano inadeguato equipaggiamento o appaiano fisicamente non idonei o non diano sufficienti garanzie al superamento delle difficoltà dell'itinerario.

I percorsi possono essere modificati o annullati in base alle previsioni meteo.